



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

OGGETTO: Determina autorizzativa per procedura ristretta da espletarsi tramite “Richiesta di Offerta” (RdO) al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 72 D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 altresì ai sensi degli Articoli 108 comma 4, 50, comma 1, lettera e), per l’affidamento, di durata biennale (2024-2025) del servizio di pulizie dei locali e delle aree esterne dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma. Impegni presunti di spesa, esercizi contabili 2024-2025.

IL DIRETTORE DELL’ INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l’anno 2000)**” ed, in particolare, l’articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**”, in particolare l’Art. 1 comma 130, che modifica l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- “per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**”;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’anno 2001)**”, e, in particolare, l’articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 “**Legge di contabilità e finanza pubblica**” ed, in particolare, l’articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “**Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**” ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino**

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all’applicazione dell’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;

VISTO l’art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l’art. 4 secondo cui: “(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione”, le disposizioni di cui all’art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “**Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**”, e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell’art. 229 secondo cui “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;

RILEVATO che *l’art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 lettera e)* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14.**

RILEVATO che al **comma 1 lettera c) dell’art. 14 del D.lgs. 36/2023**, in merito alle soglie di rilevanza europea con riferimento alle stazioni appaltanti sub-centrali **indica che la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione è di euro 215.000;**

ACCERTATO che **fino al 31 dicembre 2023** è previsto un **periodo transitorio** che prevede la **proroga** di alcune disposizioni previste dal **Dlgs 50/2016 e dai Decreti Semplificazioni, Decreto**

Legge 76/2020 e Semplificazioni Bis di 77/2021. Inoltre, continuano ad essere in vigore e ad applicarsi alcune delle disposizioni previste dal **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, quali:

- **Articolo 70 – Avvisi di preinformazione; Articolo 72 – Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi; Articolo 73 – Pubblicazione a livello nazionale; Articolo 127, comma 2 – Pubblicità e avviso periodico indicativo; Articolo 129, comma 4 – Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati;**
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016 e recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara". Continuano a trovare attuazione le norme in materia di **pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, realizzata in collaborazione con le regioni e province autonome di cui all'Allegato B del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi degli articoli 66, 122 e 124 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- **Sempre fino al 31 dicembre 2023 continuano ad applicarsi**, i seguenti articoli del codice dei contratti pubblici di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**: Art. 21, comma 7; Art. 29; Art. 40; Art. 41 comma 2-bis; Art. 44; Art. 52; Art. 53; Art. 58; Art. 74; Art. 81; Art. 85; Art. 105, comma 7; Art. 111, comma 2-bis; Art. 213, commi 8, 9 e 10; Art. 214, comma 6;

VISTA la Delibera n. 19 del 13 luglio 2001 del Consiglio Direttivo dell'INAF con la quale è stato costituito l'Osservatorio Astronomico di Roma come Struttura di ricerca a tempo indeterminato dello stesso Istituto, **priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia scientifica, amministrativa e contabile**, e se ne è stabilita la sede legale nel Comune di Monte Porzio Catone, provincia di Roma, Via Frascati n. 33;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "Istituto nazionale di Astrofisica" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "Osservatorio Astronomico di Roma", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "Osservatorio Astronomico di Roma", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

CONSIDERATA la necessità di acquisire per l’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma il “servizio di pulizia ordinaria” dei locali, per il biennio 2024-2025, per un importo complessivo a base di gara pari ad **Euro 145.800,00 IVA esclusa**, oltre gli oneri per l’eliminazione dei rischi da interferenze pari a **Euro 1.800,00 non soggetti a ribasso e IVA esclusa**;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, e dell’art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 94, alla data della presente determina non sono attive convenzioni CONSIP per il servizio oggetto della presente determina;

ACCERTATO che si intende procedere con indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta nel “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” (“MePA”) mediante l’uso del sistema della “Richiesta di Offerta” (“R.D.O.”) ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo numero 36 del 2023 fra Operatori Economici iscritti al bando/iniziativa “**Servizi - pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti**”. Saranno invitati i **primi 10 operatori economici in ordine cronologico**, tra gli operatori economici idonei che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di gara.

Qualora il numero delle richieste di invito pervenute nei termini **sia inferiore a 5**, saranno invitati **tutti gli operatori economici idonei che avranno fatto richiesta di invito, fatta salva la possibilità di integrare l’elenco degli operatori da invitare con imprese di fiducia, fino alla concorrenza del numero di 10 Operatori**. La cronologia degli inviti verrà determinata sulla base dell’ordine nel quale perverranno le manifestazioni di interesse all’indirizzo di inafoaroma@pcert.postecert.it;

ACCERTATO che la fornitura del servizio in argomento è inserita nel **programma biennale di acquisti di beni e servizi 2023/2024** e che lo stesso ha carattere autorizzatorio;

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Geom. Umberto Carbone**, dipendente in servizio presso la sede dello “Osservatorio Astronomico di Roma” quale “**Responsabile Unico del Progetto**” ai sensi dell’articolo 15 e 114 del D.lgs. 36/2023, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto e di procedere altresì alla nomina della **Dott.ssa Muscolino Maria Angela Lucia** dipendente in servizio presso la sede dello “Osservatorio Astronomico di Roma” quale “**Direttore dell’esecuzione del contratto**” della procedura in oggetto.

Articolo 2. Di disporre l’avvio della procedura per l’affidamento del servizio di pulizie dei locali dell’Osservatorio Astronomico di Roma per il biennio 2024-2025, mediante avvio di una indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, almeno 10 Operatori Economici, abilitati sulla piattaforma MePA e iscritti al bando Servizi di pulizia e disinfestazione (**CPV: 90900000-6**) in particolare a “**servizi di pulizia**” (**CPV: 90910000-9**) ai quali inviare una Richiesta di Offerta (RdO) finalizzata all’affidamento della fornitura “Servizio di pulizie”. Di procedere per mezzo del sistema della “**RDO**” sul “**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**” (“**MEPA**”), ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo numero 36 del 2023, almeno fra 10 Operatori Economici iscritti al

bando “Servizi - pulizia degli immobili e disinfestazione”. Saranno invitati i **primi 10** Operatori Economici in ordine cronologico, tra gli operatori economici idonei che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura di gara. La cronologia dei successivi inviti a presentare offerta sarà determinata sulla base dell’ordine nel quale perverranno le manifestazioni di interesse all’indirizzo PEC: inafoaroma@pcert.postecert.it;

Articolo 3. Di utilizzare, quale criterio di aggiudicazione, quello **dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art.108 co. 4 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 4. di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

Articolo 5. di suddividere la spesa stimata, nel biennio contabile 2024-2025 di **Euro 183.000,00 IVA inclusa**, comprensivo di oneri relativi per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a **Euro 2.196,00 IVA inclusa**, nel bilancio **2024-2025**.

Articolo 6. di impegnare la spesa presunta di **Euro 183.000 oneri per la sicurezza e IVA compresi** come appresso indicato:

- Euro 91.500,00 nell’esercizio contabile 2024;
- Euro 91.500,00 nell’esercizio contabile 2025;

che graverà sul “**Centro di Responsabilità Amministrativa**” **1.06** “Osservatorio di Roma”, “**Codice Obiettivo Funzione**” **1.06.01 “Funzionamento”, Capitolo 1.03.02.13.002 “Servizi di pulizia e lavanderia” per gli esercizi contabili 2024-2025 nelle more della approvazione dei bilanci preventivi di riferimento.**

Articolo 7. Al personale dipendente dell’INAF-OAR che nell’ambito del presente appalto avrà svolto “**funzioni tecniche**”, verrà corrisposto l’incentivo di cui all’articolo 45 del D.lgs. 36/2023, i cui importi verranno attribuiti e ripartiti secondo le modalità indicate ai commi 3 e 4 del predetto articolo e ripartiti secondo le percentuali indicate nell’allegato 1 del “*Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, che comprenderanno anche gli oneri previdenziali e assistenziali che saranno a carico dell’INAF-OAR*” “**Centro di Responsabilità Amministrativa**” **1.06** “Osservatorio di Roma”, “**Codice Obiettivo Funzione**” “**1.06.01 “Funzionamento”, Capitolo 1.03.02.13.002 “Servizi di pulizia e lavanderia” per gli esercizi contabili 2024-2025 nelle more della approvazione dei bilanci preventivi di riferimento.**

Articolo 8. Di **approvare il “Quadro Economico”** della procedura di gara come predisposto dal Responsabile Unico del Progetto Geom. Umberto Carbone, che si allega alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante (Allegato 1) e che quantifica i relativi costi.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

Estensore: Umberto Carbone
Visto: D.ssa Maria Angela Lucia Muscolino